

minazione di cedere gratuitamente tale area all'anzidetto Istituto di Combattimento.

La Società chiede pertanto all'Istituto di voler consentire, senza corrispettivo, la cancellazione dell'ipoteca gravante il terreno suddetto, comunicando al riguardo che la Cassa di Risparmio di Forlì e la Banca Milanese di Credito, altri creditori ipotecari della Società stessa, iscritti dopo l'Istituto, sarebbero favorevoli all'accoglimento di analogha richiesta loro rivolta.

La Società richiedente risulta debitrice di questo Istituto, per rate di ammortamento mutuo scadute e non corrisposte e relativi interessi di mora, di circa L. 1.300.000.

Considerando tuttavia la finalità della richiesta, data la destinazione dell'area di cui si domanda la liberazione dalla ipoteca e tenuto presente che l'area stessa, per la sua estensione (mq. 1500 circa) costituisce una entità inalienabile, di fronte al complesso immobiliare, peritiato L. 140.000, costituente la garanzia del mutuo a suo tempo concesso da questo Istituto, la richiesta stessa si sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le